









Distretto del Commercio "Basso Garda- Le colline in vetrina" (Comuni di Lonato del Garda, Bedizzole, Pozzolengo, Calcinato)

SVILUPPO DEI DISTRETTI DEL COMMERCIO 2022-2024:

BANDO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI A FONDO PERDUTO ALLE MICRO, PICCOLE E MEDIE IMPRESE DEL COMMERCIO, TURISMO, ARTIGIANATO E DEI SERVIZI SITUATE ALL'INTERNO DEL DISTRETTO DEL COMMERCIO

FAQ

Può essere presentata domanda da un'impresa che presenta più codici Ateco di cui alcuni non rientranti tra quelli beneficiari del contributo?

Si, ma la domanda e l'investimento deve riguardare solo attività con codice Ateco ammesso.

Per imprese che presentano più unità locali, è possibile presentare una domanda per tutte le sedi?

No, l'impresa può presentare una sola domanda per una sola unità locale dove ha realizzato gli Investimenti rientrante all'interno del territorio del Distretto.

Sono ammesse fatture da fornitori esterni?

Saranno accettate anche fatture da fornitori esteri. Ricordiamo che le spese devono essere comprovate da documentazione bancaria o postale, comprensiva di estratto conto, attestante il pagamento per intero del titolo di spesa esclusivamente da parte del soggetto beneficiario.

Si può aderire al bando anche se le spese sono già state sostenute prima del 28 marzo?

Le spese dovranno essere fatturate (fa fede la data di emissione della fattura) a partire dal 28 marzo 2022 ed entro e non oltre il 28 febbraio 2024.

Sono ammessi i beni usati?

NO, sono ammessi esclusivamente beni nuovi di fabbrica.

È ammesso il pagamento tramite leasing, compensazioni e/o contanti?

NO, sono ammessi esclusivamente i pagamenti effettuati tramite bonifico bancario o postale, Sepa/Ri.Ba/SDD, oppure tramite assegno non trasferibile, bancomat aziendale, carta credito aziendale.





"Le Colline in vetrina"





Nel caso in cui:

- l'impresa avesse in essere, con un soggetto privato, un contratto di locazione del locale dove è esercitata l'attività aziendale
- il soggetto privato non emettesse fattura ma rilasciasse quietanza di pagamento La quietanza può considerarsi equipollente di fattura?

È ammessa la ricevuta rilasciata dal privato stesso.

Il pagamento della spesa dovrà essere effettuato tramite titoli idonei a garantire la tracciabilità dei pagamenti (a titolo esemplificativo, tramite bonifico bancario o postale, Sepa/Ri.Ba/SDD, oppure tramite assegno non trasferibile, bancomat, carta credito aziendale.

Al fine di inserire le spese correnti inerenti ai mesi d'affitto non ancora saldati e ancora privi di fattura, quali documenti è necessario allegare alla domanda di contributo?

Nel caso un cui non fossero a disposizione le fatture relative all'affitto, è possibile allegare il contratto di locazione. Durante l'inserimento delle spese di affitto sul portale, si prega di indicare il numero di mensilità imputate nella descrizione della spesa.

Come di determina il contributo spettante?

L'aiuto è pari al massimo al 50% della spesa ammissibile totale (in conto capitale e di parte corrente) <u>e in ogni</u> caso non superiore all'importo delle spese in conto capitale.

L'importo massimo di contributo concedibile per ogni singola azienda è pari ad € 4.000,00.

Come avviene la procedura di prenotazione dei fondi?

Il contributo è concesso con procedura valutativa a graduatoria, ai sensi dell'art. 5 del D.. Lgs. 123/98. A ciascun progetto è attribuito pertanto un punteggio di merito. Le domande presentate saranno valutate in base alla regolarità formale della domanda, alla effettiva compatibilità degli interventi proposti con quanto ammissibile da bando e rispetto alla griglia di punteggi riportato nell'art. 10 del bando.

I contributi verranno assegnati alle <u>prime quattro imprese</u> richiedenti per ciascun comune che hanno ottenuto il maggior punteggio. I fondi residuali (non assegnati alle prime quattro imprese appartenenti a ciascun comune) verranno concessi alle rimanenti imprese in ordine decrescente di punteggio (indipendentemente dalla sede).

In caso di parità di punteggio, si darà priorità al criterio dell'ordine cronologico di presentazione dell'istanza.

In quanto tempo viene erogato il contributo?

Dal momento in cui lo sportello verrà chiuso si procederà alla pubblicazione della graduatoria entro 90 giorni. Il Comune di Lonato (quale ente capofila di distretto), potrà chiedere ai soggetti richiedenti chiarimenti e/o integrazioni mediante l'invio di comunicazione PEC. Le risposte dovranno obbligatoriamente pervenire entro 15 giorni solari dal ricevimento della richiesta, pena l'esclusione della domanda.







Con il contributo di



Una volta divenute esecutive le graduatorie si procederà alla comunicazione ufficiale di assegnazione del contributo agli aventi diritto e ad informare gli eventuali esclusi del motivo della loro non ammissione ai benefici previsti dal bando. La comunicazione avverrà per il mezzo di PEC personale a ciascun partecipante. L'agevolazione prevede un'unica erogazione a saldo, entro e non oltre 60 giorni dalla data di pubblicazione della graduatoria.

Come si presenta la domanda?

Le domande di contributo vanno presentate al Comune di Lonato del Garda (quale ente capofila del distretto) a mezzo PEC al seguente indirizzo: protocollo@pec.comune.lonato.bs.it

Le domande potranno essere inviate a partire dalle ore 09:00 del giorno 30/09/2023 e fino alle ore 15:00 del giorno 28/02/2024. Le domande devono essere predisposte utilizzando la modulistica allegata al bando.

Ogni Soggetto può presentare una sola domanda. Al momento della presentazione della domanda il Soggetto richiedente deve risultare in regola con gli obblighi contributivi (DURC) e sede operativa già attiva (salvo nel caso di domande per gli aspiranti imprenditori).

Chi devo contattare per chiedere ulteriori informazioni/chiarimenti inerenti al bando?

Per informazioni relative alla fase di presentazione domande, ammissibilità degli investimenti e successiva rendicontazione delle spese sarà possibile inviare quesiti all'indirizzo mail <u>DIDbassogarda@agevola.it</u>

Si possono presentare solo le spese di parte corrente?

No, per poter accedere al contributo il Soggetto richiedente dovrà presentare:

- spese in conto capitale oppure
- spese in conto capitale e di parte corrente.

L'apposizione della targa è obbligatoria?

Si, successivamente alla pubblicazione della graduatoria i Soggetti beneficiari del contributo sono tenuti ad apporre presso l'unità locale oggetto del contributo e in un luogo ben visibile al pubblico la targa (Allegato D) che contenga il logo regionale per indicare che gli interventi sono stati realizzati con il concorso di Regione Lombardia.

Chi devo contattare per chiedere ulteriori informazioni/chiarimenti inerenti al bando?

Per informazioni relative alla fase di presentazione domande, ammissibilità degli investimenti e successiva rendicontazione delle spese sarà possibile inviare quesiti all'indirizzo mail DIDbassogarda@agevola.it